

I sindacati dei bancari chiedono 15 giorni di stop

All'esame dell'Abi
Resterebbero garantiti
bancomat e home banking

«Abbiamo chiesto al presidente del CaslAbi, Salvatore Poloni, la chiusura di tutte le filiali in Italia per almeno due settimane, garantendo, proprio perché le banche gestiscono un servizio pubblico, l'utilizzo del bancomat e dei sistemi di home banking. La nostra richiesta vale anche per il settore del credito cooperativo in quanto Feder-

casce aderisce Abi». Lo dicono i segretari generali di **Fabi**, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin, **Lando Maria Sileoni**, Riccardo Colombani, Giuliano Calcagni, Massimo Masi ed Emilio Contrasto. «È in corso una trattativa con l'Abi per condividere le misure di sicurezza per le lavoratrici e i lavoratori bancari che fotografino l'attuale momento, integrando quelle già approvate dai singoli gruppi e aziende», hanno spiegato. La trattativa è andata avanti tutto ieri e l'obiettivo è garantire una soluzione volta ad

assicurare la massima tutela in particolare ai dipendenti a contatto col pubblico. «L'Abi - concludono i sindacalisti - ci ha comunicato che il tema sarà al centro del Comitato esecutivo Abi in programma» domani.

Intesa, solo su appuntamento

Ieri sera Intesa Sanpaolo ha annunciato che da oggi sarà possibile accedere alle filiali solo su appuntamento. I clienti potranno chiederlo per telefono, solo per operazioni indifferibili e non eseguibili attraverso sportelli automatici, filiale on line e home banking (per verificare, si può chiamare il numero verde 800.303.303). Sportelli automatici e bancomat continueranno a essere operativi.

